

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI - DOC. XV, N. 157

Milioni di euro	Saldo contabile	Quote correnti	Quote con scadenza	Quote scadenti nel				
				al 31.12.2012	<12 mesi	>12 mesi	2014	2015
Obbligazioni:								
- tasso fisso quotate	11.518,4	749,7	10.768,7	-	994,5	1.973,3	1.494,4	6.306,5
- tasso variabile quotate	4.019,1	-	4.019,1	999,0	1.296,2	987,5	-	736,4
- tasso fisso non quotate	-	-	-	-	-	-	-	-
- tasso variabile non quotate	1.593,7	59,2	1.534,5	61,3	62,8	63,9	65,0	1.281,5
Totale	17.131,2	808,9	16.322,3	1.060,3	2.353,5	3.024,7	1.559,4	8.324,4
Finanziamenti bancari:								
- tasso variabile	492,5	-	492,5	100,0	-	392,5	-	-
Totale	492,5	-	492,5	100,0	-	392,5	-	-
Finanziamenti da società del Gruppo:								
- tasso fisso	2.500,0	-	2.500,0	-	-	-	-	2.500,0
Totale	2.500,0	-	2.500,0	-	-	-	-	2.500,0
TOTALE	20.123,7	808,9	19.314,8	1.160,3	2.353,5	3.417,2	1.559,4	10.824,4

Il saldo delle obbligazioni è al netto dell'importo di 633,1 milioni di euro relativo alle obbligazioni a tasso variabile non quotate "Serie speciale riservata al personale 1994-2019" detenute da Enel SpA.

Viene di seguito rappresentato l'indebitamento finanziario a lungo termine per valuta di origine con l'indicazione del tasso di interesse.

Milioni di euro	Saldo contabile		Valore nozionale	Tasso di interesse in vigore	Tasso di interesse effettivo
	al 31.12.2011	al 31.12.2012			
Euro	20.848,5	18.743,7	18.907,6	4,11%	4,35%
Sterline inglesi	1.347,6	1.380,0	1.396,8	5,99%	6,10%
Totale valute non euro	1.347,6	1.380,0	1.396,8		
TOTALE	22.196,1	20.123,7	20.304,4		

La movimentazione del periodo del valore nozionale dell'indebitamento a lungo termine è riepilogata nella seguente tabella.

Milioni di euro	Valore nozionale	Rimborsi	Nuove emissioni	Obbligazioni		Valore nozionale
				proprie riacquistate	Differenze di cambio	
	al 31.12.2011					al 31.12.2012
Obbligazioni	15.444,7	(1.057,5)	3.000,0	(113,6)	32,1	17.305,7
Finanziamenti bancari	4.386,1	(3.887,4)	-	-	-	498,7
Finanziamenti da società del Gruppo	2.500,0	-	-	-	-	2.500,0
Totale	22.330,8	(4.944,9)	3.000,0	(113,6)	32,1	20.304,4

Rispetto al 31 dicembre 2012 il valore nozionale dell'indebitamento a lungo termine presenta nel complesso una riduzione di 2.026,4 milioni di euro quale saldo di 4.944,9 milioni di euro riferiti a rimborsi, di 3.000,0 milioni di euro relativi a nuove emissioni, di 113,6 milioni di euro riferiti al riacquisto di obbligazioni proprie e di 32,1 milioni di euro relativi a differenze negative di cambio.

Tra le principali operazioni effettuate nel corso del 2012 si segnalano:

- > l'emissione di un prestito obbligazionario a tasso fisso e a tasso variabile, con scadenza 20 febbraio 2018, destinato a risparmiatori *retail* italiani, per un importo complessivo di 3.000,0 milioni di euro, le cui caratteristiche sono le seguenti:
 - 2.500,0 milioni di euro a tasso fisso del 4,875%;
 - 500,0 milioni di euro a tasso variabile;

- > il rimborso delle linee di credito bancarie per un ammontare complessivo di 1.900,0 milioni di euro;
- > i rimborsi delle *tranche* in scadenza di prestiti obbligazionari per un ammontare complessivo di 1.057,5 milioni di euro;
- > i rimborsi naturali e volontari, per un ammontare complessivo di 1.987,4 milioni di euro, relativi alla linea di credito sindacata di originari 35 miliardi di euro, di cui:
 - 1.156,4 milioni di euro relativi alla *tranche* scaduta nel mese di aprile 2012;
 - 831,0 milioni di euro relativi alla *tranche* in scadenza nel 2014.

A seguito di tali rimborsi, al 31 dicembre 2012 il valore nominale del *Credit Facility* di originari 35 miliardi di euro in capo a Enel SpA e alla sua controllata Enel Finance International NV risulta pari a 617,4 milioni di euro (dei quali 398,7 milioni di

euro in capo a Enel SpA) e in scadenza nell'aprile 2016.

La linea di credito *revolving* da 10 miliardi di euro a cinque anni, stipulata nel mese di aprile 2010 da Enel SpA e da Enel Finance International NV, risulta essere inutilizzata da parte di Enel SpA al 31 dicembre 2012.

Nella seguente tabella è riportato il confronto, per ogni categoria di indebitamento a lungo termine, tra il saldo contabile e il *fair value*, comprensivo della quota in scadenza nei prossimi 12 mesi. Per gli strumenti di debito quotati il *fair value* è determinato utilizzando le quotazioni ufficiali. Per gli strumenti di debito non quotati il *fair value* è determinato mediante modelli di valutazione appropriati per ciascuna categoria di strumento finanziario e utilizzando i dati di mercato relativi alla data di chiusura dell'esercizio, ivi inclusi gli *spread* creditizi del Gruppo.

Milioni di euro	al 31.12.2012		al 31.12.2011	
	Saldo contabile	Fair value	Saldo contabile	Fair value
Obbligazioni:				
- tasso fisso	11.518,4	12.642,7	9.641,8	9.396,3
- tasso variabile	5.612,8	5.266,4	5.691,1	5.074,0
Finanziamenti bancari:				
- tasso fisso	-	-	0,1	0,1
- tasso variabile	492,5	513,4	4.363,1	4.310,7
Finanziamenti da società del Gruppo:				
- tasso fisso	2.500,0	2.744,8	2.500,0	2.283,0
Totale	20.123,7	21.167,3	22.196,1	21.064,1

Nelle successive tabelle è indicata la composizione dei finanziamenti a lungo termine (saldo contabile) distinguendo tra quote con scadenza superiore a 12 mesi e quote correnti, confrontati con i medesimi valori al 31 dicembre 2011.

Finanziamenti a lungo termine (escluse le quote correnti)

Milioni di euro	2012-2011		
	al 31.12.2012	al 31.12.2011	
Obbligazioni:			
- tasso fisso	10.768,7	9.042,1	1.726,6
- tasso variabile	5.553,6	5.233,7	319,9
Finanziamenti bancari:			
- tasso variabile	492,5	1.307,0	(814,5)
Finanziamenti da società del Gruppo:			
- tasso fisso	2.500,0	2.500,0	-
Totale	19.314,8	18.082,8	1.232,0

Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine

Milioni di euro

	al 31.12.2012	al 31.12.2011	2012-2011
Obbligazioni:			
- tasso fisso	749,7	599,7	150,0
- tasso variabile	59,2	457,4	(398,2)
Finanziamenti bancari:			
- tasso fisso	-	0,1	(0,1)
- tasso variabile	-	3.056,1	(3.056,1)
Totale	808,9	4.113,3	(3.304,4)

I principali debiti finanziari a lungo termine contengono impegni ("covenant") tipici della prassi internazionale.

I principali *covenant* fanno riferimento alle emissioni obbligazionarie effettuate nell'ambito del programma di *Global Medium Term Notes*, al *Credit Agreement 2009* e alla linea di credito *revolving* da 10 miliardi di euro, sottoscritta nel mese di aprile 2010. Nessuno di tali *covenant* risulta a oggi disatteso.

Gli impegni relativi alle emissioni obbligazionarie effettuate nell'ambito del programma di *Global Medium Term Notes* possono essere riassunti come segue:

- > clausole "*negative pledge*", in base alle quali l'emittente non può creare o mantenere in essere (se non per effetto di disposizione di legge) ipoteche, pegni o altri vincoli su tutti o parte dei propri beni, per garantire qualsiasi prestito obbligazionario quotato o che si preveda venga quotato, a meno che le stesse garanzie non siano estese pariteticamente o *pro quota* alle obbligazioni in oggetto;
- > clausole "*pari passu*", in base alle quali i titoli costituiscono diretto, incondizionato e non garantito obbligo dell'emittente, e sono senza preferenza tra loro e almeno allo stesso livello di "*seniority*" degli altri prestiti obbligazionari presenti e futuri dell'emittente;
- > fattispecie di "*event of default*", in base alle quali, al verificarsi di alcuni determinati eventi (quali, per esempio, insolvenza, ovvero mancato pagamento di quote capitale o di interessi, messa in liquidazione dell'emittente, ecc.), si configurerebbe un'ipotesi di inadempimento; in base alle clausole di "*cross default*", nel caso si verifichi un evento di inadempimento su un qualsiasi indebitamento finanziario (superiore a determinati importi) emesso dall'emittente o dalle società controllate rilevanti (definite come società consolidate i cui ricavi lordi o il cui totale dell'attivo rappresentino non meno del 10% dei ricavi lordi consolidati o del totale dell'attivo consolidato), si verifica inadempimento anche sul pre-

stito in oggetto che diviene immediatamente esigibile;

- > clausole di "rimborso anticipato" in caso di nuove imposizioni fiscali, in base alle quali è consentito il rimborso alla pari in qualsiasi momento in relazione a tutte le obbligazioni in circolazione.

I principali *covenant* previsti per il *Credit Agreement 2009* e per la linea di credito *revolving* da 10 miliardi di euro, sostanzialmente simili, possono essere riassunti come segue:

- > clausole "*negative pledge*", in base alle quali il *borrower* (e le sue controllate rilevanti) non possono creare o mantenere in essere (con eccezione delle garanzie permesse) ipoteche, pegni o altri vincoli su tutti o parte dei propri beni, per garantire qualsiasi indebitamento finanziario presente e futuro;
- > clausole "*pari passu*", in base alle quali gli impegni di pagamento costituiscono diretto, incondizionato e non garantito obbligo del debitore, e sono senza preferenza tra loro e almeno allo stesso livello di "*seniority*" degli altri finanziamenti presenti e futuri;
- > clausola di "*change of control*" che scatta nel caso in cui (i) Enel divenga controllata da uno o più soggetti diversi dallo Stato italiano ovvero (ii) se Enel o alcuna delle società da essa controllate conferiscano una rilevante porzione delle attività del Gruppo a soggetti a esso esterni tale che l'affidabilità sotto il profilo finanziario del Gruppo risulti significativamente compromessa. Il verificarsi di una delle due suddette ipotesi può dare luogo (a) alla rinegoziazione dei termini e delle condizioni del finanziamento o (b) al rimborso anticipato obbligatorio del finanziamento da parte del *borrower*;
- > fattispecie di "*event of default*", in base alle quali, al verificarsi di alcuni determinati eventi (quali, per esempio, mancato pagamento, mancato rispetto del contratto, falsa dichiarazione, insolvenza o dichiarazione di insolvenza del *borrower* o di alcune delle controllate rile-

vanti, cessazione dell'attività, intervento del Governo e/o nazionalizzazione, processo o procedimento amministrativo con potenziale effetto negativo, attività illegali, nazionalizzazione ed espropriazione governativa o acquisto coatto del *borrower* o di una sua controllata rilevante), si configurerebbe un'ipotesi di inadempimento.

Tale inadempimento, se non sanato in un determinato periodo di tempo, comporta, in virtù della clausola di "acceleration", l'obbligo del rimborso anticipato del finanziamento che diviene immediatamente esigibile;

- > in base alle clausole di "cross default", nel caso si verifici un evento di inadempimento su un qualsiasi indebitamento finanziario (superiore a determinati importi) emesso dall'emittente o dalle società controllate rilevanti (definite come società consolidate i cui ricavi lordi o il cui totale dell'attivo rappresentino non meno di una precisa percentuale, pari al 10% dei ricavi lordi consolidati o del totale dell'attivo consolidato), si verifica inadempimento anche sul prestito in oggetto che diviene immediatamente esigibile;
- > obblighi di informativa periodica.

Nel *Credit Agreement* 2009 sono inoltre presenti i seguenti *covenant*:

- > clausole di "rimborso obbligatorio anticipato", in

base alle quali, al verificarsi di determinati eventi rilevanti (quali, per esempio, emissione di strumenti sul mercato dei capitali, accensione di prestiti bancari, emissioni azionarie o *asset disposal*), il *borrower* dovrà rimborsare anticipatamente i fondi così ottenuti per una quota pari a specifiche percentuali decrescenti determinate sulla base dell'utilizzo della linea;

- > clausola di "gearing", in base alla quale al termine di ogni periodo di misurazione (semestrale), l'indebitamento finanziario netto del Gruppo Enel non deve eccedere 6 volte l'EBITDA consolidato su base annuale;
- > clausola di "subsidiary financial indebtedness", in base alla quale l'importo aggregato netto dell'indebitamento finanziario delle *subsidiary* controllate da Enel (a eccezione dell'indebitamento finanziario delle *permitted subsidiary*) non deve eccedere il 20% del totale dell'attivo lordo consolidato.

Ai sensi del *Credit Agreement* 2009, a partire dal 2012, al termine di ogni periodo di misurazione (semestrale):

- (i) la clausola di "gearing" prevede che l'indebitamento finanziario netto del Gruppo Enel non dovrà superare 4,5 volte il valore dell'EBITDA consolidato su base annuale; e (ii) il rapporto tra il valore dell'EBITDA consolidato su base annuale e l'interesse netto consolidato passivo non dovrà essere inferiore a 4.

19.2 Finanziamenti a breve termine - Euro 4.952,6 milioni

L'indebitamento a breve termine è suddiviso nella tabella che segue.

Milioni di euro

	al 31.12.2012	al 31.12.2011	2012-2011
Verso terzi	825,5	1.278,5	(453,0)
Verso società del Gruppo	4.127,1	1.193,3	2.933,8
Totale	4.952,6	2.471,8	2.480,8

L'indebitamento verso terzi, pari a 825,5 milioni di euro, presenta un decremento di 453,0 milioni di euro essenzialmente per effetto dei minori utilizzi delle linee di credito (498,8 milioni di euro), in parte compensati dai più elevati *cash collateral* ricevuti dalle controparti per l'operatività su contratti derivati *over the counter* su tassi e cambi (45,8 milioni di euro).

L'indebitamento verso le società del Gruppo, pari a 4.127,1 milioni di euro, registra un incremento pari a 2.933,8 milioni di euro da imputare al peggioramento della posizione debitoria sul conto corrente intersocietario intrattenuto con le società controllate (1.733,8 milioni di euro) e all'utilizzo della linea di credito verso la società controllata Enel Finance International (1.200,0 milioni di euro).

19.3 Attività finanziarie non correnti incluse nell'indebitamento - Euro 306,1 milioni

Milioni di euro

	al 31.12.2012	al 31.12.2011	2012-2011
Crediti finanziari:			
- verso imprese controllate	138,2	165,5	(27,3)
- verso terzi	163,1	156,1	7,0
- altri	4,8	3,3	1,5
Totale	306,1	324,9	(18,8)

La voce "Crediti finanziari verso imprese controllate", pari a 138,2 milioni di euro, si riferisce a crediti derivanti dall'accollo da parte delle società del Gruppo delle quote di competenza dell'indebitamento finanziario. I termini degli accordi prevedono il riaddebito dei relativi oneri finanziari di competenza, degli oneri e proventi maturati sui contratti di copertura contro il rischio di oscillazione dei tassi di interesse, nonché del rimborso delle quote capitale alle scadenze previste per ogni prestito. Tale voce ha presentato un decremento di 27,3 milioni di euro per effetto della riclassifica tra le attività finanziarie correnti della

quota del credito in scadenza entro i 12 mesi.

I "Crediti finanziari verso terzi", pari a 163,1 milioni di euro, si riferiscono al finanziamento originario di 145,0 milioni di euro, comprensivo di interessi capitalizzati, erogato da Enel SpA a favore di F2i Reti Italia in esecuzione del contratto stipulato in relazione alla cessione a quest'ultima dell'80% del capitale sociale di Enel Rete Gas SpA.

Per la ripartizione del grado temporale di esigibilità delle attività finanziarie non correnti, incluse nell'indebitamento, si rimanda alla Nota 14.

19.4 Attività finanziarie correnti incluse nell'indebitamento - Euro 5.871,8 milioni

Milioni di euro

	al 31.12.2012	al 31.12.2011	2012-2011
Crediti finanziari verso società del Gruppo:	5.235,8	8.301,3	(3.065,5)
- crediti finanziari a breve termine (conto corrente intersocietario)	5.208,5	8.165,8	(2.957,3)
- quote correnti dei crediti per accollo di finanziamenti	27,3	15,5	11,8
- altri crediti finanziari	-	120,0	(120,0)
Crediti finanziari verso terzi:	636,0	615,7	20,3
- quota corrente dei crediti finanziari a lungo	0,4	0,3	0,1
- altri crediti finanziari	12,9	22,3	(9,4)
- <i>cash collateral</i> per accordi di marginazione su derivati OTC	622,7	593,1	29,6
Totale	5.871,8	8.917,0	(3.045,2)

I "Crediti finanziari verso società del Gruppo", rispetto al 31 dicembre 2011, si sono decrementati per 3.065,5 milioni di euro essenzialmente per effetto:

- > dei minori crediti finanziari a breve verso le società del Gruppo sul conto corrente intersocietario (2.957,3 milioni di euro), riferibili principalmente ai rapporti con le controllate Enel Produzione (3.043,0 milioni di euro) ed Enel

Distribuzione (332,1 milioni di euro), in entrambi i casi connessi alla sostituzione di Enel SpA con Enel Finance International NV in qualità di finanziatore *intercompany*; parziale compensazione è intervenuta per il maggior fabbisogno di Enel Trade (466,0 milioni di euro);

- > del rimborso da parte di Enel Finance International NV del *Bridge Facility*, per 120,0 milioni di euro.

I "Crediti finanziari verso terzi", rispetto al 31 dicembre 2011, evidenziano un aumento di 20,3 milioni di euro, attribuibile principalmente all'aumento dei *cash collateral* versati alle controparti per l'operatività su contratti derivati *over the counter* su tassi e cambi.

19.5 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti - Euro 6.460,6 milioni

Le disponibilità liquide sono di seguito dettagliate.

Milioni di euro

	al 31.12.2012	al 31.12.2011	2012-2011
Depositi bancari	5.960,4	1.831,1	4.129,3
Depositi postali	500,2	0,8	499,4
Denaro e valori in cassa	-	0,1	(0,1)
Totale	6.460,6	1.832,0	4.628,6

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti, pari a 6.460,6 milioni di euro, presentano un incremento di 4.628,6 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2011.

20. Altre attività correnti - Euro 262,7 milioni

La composizione di tale voce al 31 dicembre 2012 è di seguito descritta.

Milioni di euro

	al 31.12.2012	al 31.12.2011	2012-2011
Crediti tributari	98,0	35,7	62,3
Altri crediti verso società del Gruppo	161,3	181,0	(19,7)
Crediti verso altri	3,4	27,5	(24,1)
Totale	262,7	244,2	18,5

Le "Altre attività correnti" rilevano, rispetto al 31 dicembre 2011, un incremento complessivo di 18,5 milioni di euro.

I "Crediti tributari", pari a 98,0 milioni di euro, si riferiscono principalmente a crediti per IVA di Gruppo per 63,5 milioni di euro e a crediti per Irap relativi ad anni precedenti e richiesti a rimborso per 24,0 milioni di euro.

Gli "Altri crediti verso società del Gruppo" sono relativi prin-

cialmente ai crediti tributari Ires verso società del Gruppo aderenti all'istituto del consolidato fiscale nazionale (97,1 milioni di euro), nonché ai crediti per IVA delle società aderenti all'IVA di Gruppo (63,7 milioni di euro). La riduzione di 19,7 milioni di euro, rispetto al 31 dicembre 2011, è attribuibile principalmente alla diminuzione dei crediti per IVA di Gruppo (75,5 milioni di euro), parzialmente compensata dall'incremento dei crediti Ires verso le società rientranti nel consolidato fiscale (57,3 milioni di euro).

21. Attività non correnti classificate come possedute per la vendita - Euro 0,0 milioni

Le "Attività non correnti classificate come possedute per la vendita", pari a 1.000 euro, si riferiscono alla quota partecipativa, pari all'1%, detenuta in Idrosicilia SpA. Tali azioni sono depositate in pegno a garanzia di un finanziamento concesso a Sicilacque, società partecipata dalla Idrosicilia stessa.

22. Patrimonio netto - Euro 25.828,0 milioni

Il patrimonio netto è pari a 25.828,0 milioni di euro, in aumento di 1.638,0 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2011. Tale variazione è riferibile all'utile complessivo rilevato nell'esercizio (3.142,6 milioni di euro), parzialmente compensato dalla distribuzione del saldo sul dividendo dell'esercizio 2011 nella misura di 0,16 euro per azione (complessivamente pari a 1.504,6 milioni di euro), deliberato dall'Assemblea degli Azionisti in data 30 aprile 2012.

Capitale sociale - Euro 9.403,4 milioni

Non essendo state esercitate nel corso dell'esercizio 2012 *stock option* in base ai piani di azionariato approvati dalla Società, al 31 dicembre 2012 (così come al 31 dicembre 2011) il capitale sociale di Enel SpA, interamente sottoscritto e versato, risulta pari a 9.403.357.795 euro, rappresentato da altrettante azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro ciascuna.

Al 31 dicembre 2012, in base delle risultanze del libro dei soci e tenuto conto delle comunicazioni inviate alla CONSOB e pervenute alla Società ai sensi dell'art. 120 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 nonché delle altre informazioni a disposizione, non risultano azionisti in possesso di una partecipazione superiore al 2% del capitale della Società all'infuori del Ministero dell'Economia e delle Finanze (con il 31,24% del capitale sociale) e di Blackrock Inc. (con il 3,33% del capitale sociale, posseduto alla data dell'8 novembre 2012 a titolo di gestione del risparmio).

Altre riserve - Euro 9.104,8 milioni

Riserva da sovrapprezzo azioni - Euro 5.292,1 milioni

La riserva da sovrapprezzo azioni non ha presentato variazioni rispetto al precedente esercizio.

Riserva legale - Euro 1.880,7 milioni

La riserva legale, pari al 20,0% del capitale sociale, non ha presentato variazioni rispetto al precedente esercizio.

Riserva ex lege n. 292/1993 - Euro 2.215,4 milioni

Evidenzia la quota residua delle rettifiche di valore effettuate in sede di trasformazione di Enel da ente pubblico a società per azioni.

In caso di distribuzione si rende applicabile il regime fiscale previsto per le riserve di capitale ex art. 47 del TUIR.

Altre riserve diverse - Euro 68,2 milioni

Comprendono 19,0 milioni di euro relativi alla riserva per contributi in conto capitale, che riflette il 50% dei contributi acquisiti da enti pubblici e organismi comunitari, in forza di leggi, per la realizzazione di nuove opere (ai sensi dell'art. 55 del decreto del Presidente della Repubblica 917/1986), rilevati a patrimonio netto al fine di usufruire del beneficio di sospensione della tassazione, oltre a 29,1 milioni di euro relativi alla riserva per *stock option* e 20,1 milioni di euro di altre riserve.

Riserve da valutazione di strumenti finanziari - Euro (351,6) milioni

La voce al 31 dicembre 2012 è costituita esclusivamente dalla riserva da valutazione di strumenti finanziari derivati di *cash flow hedge*, negativa per 351,6 milioni di euro (al netto dell'effetto fiscale positivo per 89,0 milioni di euro).

Si evidenzia che la riserva da valutazione di strumenti finanziari disponibili alla vendita esistente al 31 dicembre 2011 e positiva per 216,5 milioni di euro (al netto dell'effetto fiscale negativo per 3,0 milioni di euro) è stata totalmente rilasciata a Conto economico in seguito alla cessione della partecipazione detenuta in Terna.

Di seguito viene riportata una tabella che evidenzia i movimenti nel corso degli esercizi 2011 e 2012.

Milioni di euro	Utili/(Perdite) lordi rilevati a patrimonio netto nell'esercizio				Utili/(Perdite) lordi rilevati a patrimonio netto nell'esercizio				al 31.12.2012
	al 01.01.2011	Rilasci a Conto economico lordi	Imposte	al 31.12.2011	Rilasci a Conto economico lordi	Imposte			
Utili/(Perdite) da variazione di <i>fair value</i> della copertura dei flussi finanziari (quota efficace)	(189,2)	(145,2)	67,4	(23,6)	(290,6)	(131,3)	48,0	22,3	(351,6)
Utili/(Perdite) da variazione di <i>fair value</i> degli investimenti finanziari disponibili alla vendita	274,8	(59,1)	-	0,8	216,5	14,8	(234,3)	3,0	-
Utili/(Perdite) rilevati direttamente a patrimonio netto	85,6	(204,3)	67,4	(22,8)	(74,1)	(116,5)	(186,3)	25,3	(351,6)

Utili e perdite accumulati - Euro 3.899,8 milioni

Nell'esercizio 2012 la voce ha presentato una variazione in aumento di 22,0 milioni di euro per effetto di quota parte degli utili dell'esercizio precedente portati a nuovo, come da delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 30 aprile 2012.

Utile dell'esercizio - Euro 3.420,0 milioni

L'utile dell'esercizio 2012 è pari a 3.420,0 milioni di euro.

Di seguito si riporta la tabella che evidenzia la disponibilità e distribuibilità delle riserve.

Milioni di euro	Importo	Possibilità di utilizzare	Quota disponibile
Capitale sociale	9.403,4		
Riserve di capitale:			
- riserva da sovrapprezzo azioni	5.292,1	ABC	5.292,1
Riserve di utili:			
- riserva legale	1.880,7	B	-
- riserva <i>ex lege</i> 292/1993	2.215,4	ABC	2.215,4
- riserve da valutazione di strumenti finanziari	(351,6)		
- riserva contributi in conto capitale	19,0	ABC	19,0
- riserva <i>stock option</i>	29,1	ABC	26,9 ⁽¹⁾⁽²⁾
- altre	20,1	ABC	20,1
Utili/(Perdite) accumulati	3.899,8	ABC	3.899,8
Totale	22.408,0		11.473,3
<i>di cui quota distribuibile</i>			11.470,4

A. aumento di capitale.

B. per copertura perdite.

C. per distribuzione ai soci.

(1) Relativi a opzioni non più esercitabili.

(2) Non è distribuibile per un importo pari a 2,9 milioni di euro relativo alle opzioni assegnate dalla Capogruppo ai dipendenti di società controllate e non più esercitabili.

Non sussistono limitazioni alla distribuzione delle riserve a norma dell'art. 2426, comma 1, n. 5 del codice civile, in quanto non vi sono costi d'impianto e di ampliamento e costi di ricerca e sviluppo non ammortizzati, ovvero deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 del codice civile.

Gli obiettivi di Enel nella gestione del capitale sono ispirati

alla creazione di valore per gli azionisti, alla garanzia degli interessi degli *stakeholder* e alla salvaguardia della continuità aziendale, nonché al mantenimento di un adeguato livello di patrimonializzazione che consenta un economico accesso a fonti esterne di finanziamento tese a supportare adeguatamente lo sviluppo dell'attività del Gruppo.

23. TFR e altri benefici ai dipendenti - Euro 333,2 milioni

La Società riconosce ai dipendenti varie forme di benefici individuati nelle prestazioni connesse a trattamento di fine rapporto di lavoro, mensilità aggiuntive per raggiunti limiti di età o per maturazione del diritto alla pensione di anzianità, premi di fedeltà per il raggiungimento di determinati requisiti di anzianità in azienda, previdenza e assistenza sanitaria integrativa, sconti sul prezzo di fornitura dell'energia elettrica consumata a uso domestico e altre prestazioni simili. In particolare:

- > la voce "Benefici pensionistici" accoglie, oltre al trattamento di fine rapporto, la stima degli accantonamenti destinati a coprire alcuni benefici relativi al trattamento di previdenza integrativa dei dipendenti in quiescenza;
- > la voce "Sconto energia" include il beneficio relativo alla fornitura di energia elettrica a uso domestico che, assegnata fino all'esercizio 2010 ai dipendenti in servi-

zio e a quelli in stato di quiescenza, è stata – a seguito della sottoscrizione di specifici accordi con le parti sindacali – convertita in altre forme di trattamento a favore dei dipendenti in servizio e, pertanto, resta da oggi in vigore per i soli dipendenti in stato di quiescenza;

- > la voce "Assistenza sanitaria" accoglie le prestazioni garantite a dipendenti o ex dipendenti a fronte di spese mediche da essi sostenute;
- > la voce "Altri benefici" accoglie le passività relative a programmi a benefici definiti non incluse nelle voci precedenti.

Nel seguito si evidenzia la variazione intervenuta nell'esercizio delle passività attuariali e la riconciliazione delle stesse con le passività rilevate in bilancio, rispettivamente, al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2011.

Milioni di euro	al 31.12.2012				
	Benefici pensionistici	Sconto energia	Assistenza sanitaria	Altri benefici	Totale
Variatione nella passività attuariale					
Passività attuariale a inizio esercizio	281,3	6,0	35,9	11,7	334,9
Costo normale	0,1	-	0,3	8,5	8,9
Oneri finanziari	12,5	0,3	1,6	-	14,4
Erogazioni	(29,2)	(1,0)	(3,1)	(7,0)	(40,3)
Costo relativo alle prestazioni di lavoro passate	6,4	-	-	-	6,4
Altre variazioni	(0,5)	-	-	(0,1)	(0,6)
(Utili)/Perdite attuariali	25,1	3,8	4,4	0,5	33,8
Passività attuariale a fine esercizio	295,7	9,1	39,1	13,6	357,5
Riconciliazione del valore contabile					
Passività attuariale a fine esercizio	295,7	9,1	39,1	13,6	357,5
(Utili)/Perdite attuariali cumulati non riconosciuti	12,4	3,8	2,2	-	18,4
Costo relativo alle prestazioni di lavoro passate non riconosciuto	5,9	-	-	-	5,9
Passività riconosciuta a bilancio a fine esercizio	277,4	5,3	36,9	13,6	333,2

Milioni di euro	al 31.12.2011				Totale
	Benefici pensionistici	Sconto energia	Assistenza sanitaria	Altri benefici	
Variatione nella passività attuariale					
Passività attuariale a inizio esercizio	307,2	7,5	38,8	5,6	359,1
Costo normale	0,1	-	0,4	9,5	10,0
Oneri finanziari	12,6	0,3	1,6	-	14,5
Erogazioni	(29,8)	(0,5)	(2,8)	(3,5)	(36,6)
Altre variazioni	-	(0,6)	(0,1)	-	(0,7)
(Utili)/Perdite attuariali	(8,8)	(0,7)	(2,0)	0,1	(11,4)
Passività attuariale a fine esercizio	281,3	6,0	35,9	11,7	334,9
Riconciliazione del valore contabile					
Passività attuariale a fine esercizio	281,3	6,0	35,9	11,7	334,9
(Utili)/Perdite attuariali cumulati non riconosciuti	(13,0)	-	(2,2)	-	(15,2)
Passività riconosciuta a bilancio a fine esercizio	294,3	6,0	38,1	11,7	350,1

Il costo normale per benefici ai dipendenti rilevati nel 2012, pari a 8,9 milioni di euro (10,0 milioni di euro nel 2011), è essenzialmente connesso ai piani di incentivazione a lungo periodo ed è rilevato tra i costi del personale,

mentre i costi per oneri di attualizzazione rilevati tra gli oneri finanziari sono pari a 14,4 milioni di euro (14,5 milioni di euro nel 2011).

Le principali assunzioni utilizzate nella stima attuariale delle passività per benefici ai dipendenti, determinate in coerenza con l'esercizio precedente, sono di seguito riportate.

	2012	2011
Tasso di attualizzazione	1,6%-3,2%	4,7%
Tasso di incremento delle retribuzioni	2,0%-4,0%	2,0%-4,0%
Tasso di incremento costo spese sanitarie	3,0%	3,0%

Al 31 dicembre 2012, se i tassi tendenziali dei costi per assistenza sanitaria a tale data fossero stati più alti dell'1%, a parità di ogni altra variabile, la passività per assistenza sanitaria sarebbe stata più alta di 5,2 milioni di euro con un impatto negativo a Conto economico, in termini di costo normale e oneri finanziari, per complessivi 0,2 milioni di euro. Al 31 dicembre 2012, se i tassi tendenziali dei costi

per assistenza sanitaria a tale data fossero stati più bassi dell'1%, a parità di ogni altra variabile, la passività per assistenza sanitaria sarebbe stata più bassa di 4,4 milioni di euro con un impatto positivo a Conto economico, in termini di costo normale e oneri finanziari, per complessivi 0,1 milioni di euro.

24. Fondi rischi e oneri - Euro 36,0 milioni

I "Fondi rischi e oneri" sono destinati a coprire le potenziali passività ritenute possibili che potrebbero derivare alla Società da vertenze giudiziali e da altro contenzioso, senza considerare gli effetti di quelle vertenze che si stima abbiano un esito positivo e di quelle per le quali un eventuale onere non sia ragionevolmente quantificabile.

Nel determinare l'entità del fondo si considerano sia gli oneri presunti che potrebbero derivare da vertenze giudiziali e da altro contenzioso intervenuti nell'esercizio, sia l'aggiornamento delle stime sulle posizioni sorte in esercizi precedenti e non riguardanti i rami aziendali conferiti.

La movimentazione dei fondi rischi e oneri è di seguito riportata.

Milioni di euro	Rilevazione a Conto economico			Totale		
	Accantonamenti	Rilasci	Utilizzi			
	al 31.12.2011			al 31.12.2012		
					<i>di cui quota corrente</i>	
Fondo contenzioso, rischi e oneri diversi:						
- contenzioso legale	32,8	4,0	(3,7)	(1,3)	31,8	29,6
- altri	4,2	1,0	(1,0)	-	4,2	1,3
Totale	37,0	5,0	(4,7)	(1,3)	36,0	30,9

In particolare, si segnala il decremento del fondo contenzioso legale per 1,0 milione di euro che riflette essenzialmente gli utilizzi relativi alla definizione di alcuni contenziosi.

25. Passività finanziarie non correnti - Euro 2.392,7 milioni

Sono costituite dalla valutazione al *fair value* dei contratti derivati per il cui commento si rimanda alla Nota 4.c.

26. Altre passività non correnti - Euro 240,2 milioni

Le "Altre passività non correnti", pari a 240,2 milioni di euro (41,1 milioni di euro al 31 dicembre 2011), sono riferite essenzialmente al debito verso le società del Gruppo, emerso in seguito alla presentazione da parte di Enel SpA, in qualità di società consolidante, delle istanze di rimborso per le annualità 2004-2012, relative alle maggiori imposte sui redditi versate per effetto della mancata deduzione parziale dell'Irap nella determinazione del reddito imponibile Ires, così come consentito dal decreto legge n. 185 del 29 novembre 2008 convertito dalla legge n. 2 del 28 gennaio 2009 e dal decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011.

27. Debiti commerciali - Euro 193,4 milioni

I "Debiti commerciali" sono costituiti da debiti verso terzi per 125,7 milioni di euro (218,5 milioni di euro al 31 dicembre 2011) e da debiti verso società del Gruppo per 67,7 milioni di euro (110,1 milioni di euro al 31 dicembre 2011). I debiti commerciali verso terzi presentano, rispetto al 31 dicembre 2011, una riduzione di 92,8 milioni di euro essenzialmente per il venir meno delle forniture di energia in seguito alla scadenza del contratto con Alpiq.

I debiti commerciali verso imprese controllate al 31 dicembre 2012 sono di seguito dettagliati.

Milioni di euro

	al 31.12.2012	al 31.12.2011	2012-2011
Imprese controllate:			
- Enel Produzione SpA	1,0	1,2	(0,2)
- Enel Distribuzione SpA	10,8	12,0	(1,2)
- Enel Ingegneria e Ricerca SpA	4,2	8,9	(4,7)
- Enel Servizio Elettrico SpA	2,2	2,2	-
- Enel Trade SpA	0,8	15,8	(15,0)
- Enel Green Power SpA	1,2	1,2	-
- Enel Servizi Srl	30,4	57,7	(27,3)
- Enel Factor SpA	2,5	5,7	(3,2)
- Endesa	6,9	2,8	4,1
- OGK-5 OJSC	2,0	0,7	1,3
- Sviluppo Nucleare Italia Srl	2,2	-	2,2
- altre	3,5	1,9	1,6
Totale	67,7	110,1	(42,4)

Nella seguente tabella sono riportati i debiti commerciali suddivisi per area geografica.

Milioni di euro

	al 31.12.2012	al 31.12.2011	2012-2011
Fornitori:			
- Italia	168,5	255,1	(86,6)
- UE	15,4	15,1	0,3
- extra UE	7,1	56,5	(49,4)
- altri	2,4	1,9	0,5
Totale	193,4	328,6	(135,2)

28. Passività finanziarie correnti - Euro 798,2 milioni

Le "Passività finanziarie correnti" sono riferite principalmente a interessi passivi maturati sull'indebitamento in essere a fine esercizio e alla valutazione al *fair value* dei derivati per il cui commento si rimanda alla Nota 4.d.

Milioni di euro

	al 31.12.2012	al 31.12.2011	2012-2011
Passività finanziarie differite	488,5	421,1	67,4
Contratti derivati	263,0	468,3	(205,3)
Altre partite	46,7	141,9	(95,2)
Totale	798,2	1.031,3	(233,1)

Le "Passività finanziarie differite" si riferiscono agli interessi passivi di competenza maturati sui debiti finanziari, mentre le "Altre partite" accolgono principalmente gli interessi passivi maturati sui conti correnti intrattenuti con le società del Gruppo.

29. Altre passività correnti - Euro 676,8 milioni

Le "Altre passività correnti" si riferiscono principalmente ai debiti verso l'Erario e verso le società del Gruppo per imposte Ires riferite alle società aderenti al consolidato fiscale e all'IVA di Gruppo, e sono di seguito dettagliate.

Milioni di euro

	al 31.12.2012	al 31.12.2011	2012-2011
Debiti tributari	353,9	382,5	(28,6)
Debiti diversi verso società del Gruppo	282,7	284,2	(1,5)
Debiti verso il personale, associazioni ricreative e assistenziali	25,1	23,8	1,3
Debiti verso istituti di previdenza	9,5	9,1	0,4
Debiti verso clienti per depositi cauzionali e rimborsi	1,2	1,2	-
Altri	4,4	52,9	(48,5)
Totale	676,8	753,7	(76,9)

I "Debiti tributari", pari a 353,9 milioni di euro, sono riferiti essenzialmente ai debiti verso l'Erario per imposte Ires riferite alle società aderenti al consolidato fiscale (321,4 milioni di euro) e per IVA (10,7 milioni di euro). La variazione in diminuzione rispetto al precedente esercizio, pari a 28,6 milioni di euro, risulta essenzialmente determinata dalla riduzione della posizione debitoria verso l'Erario per IVA di

Gruppo da versare (51,3 milioni di euro).

La voce "Altri", pari a 4,4 milioni di euro, presenta una riduzione di 48,5 milioni di euro, essenzialmente riferita al totale decremento del debito con contropartita il valore di carico della partecipazione detenuta in Enel Green Power SpA connesso all'effettiva assegnazione a titolo gratuito delle azioni oggetto della "bonus share".

30. Informativa sulle parti correlate

Le parti correlate sono state individuate sulla base di quanto disposto dai principi contabili internazionali e dalle disposizioni CONSOB emanate in materia.

Le operazioni compiute da Enel SpA con società controllate riguardano principalmente le prestazioni di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari, la copertura di rischi assicurativi, l'attività di assistenza in materia di organizzazione e gestione del personale, legale e societaria, nonché l'indirizzo e il coordinamento delle attività amministrative e fiscali.

Tutte le operazioni fanno parte dell'ordinaria gestione, sono effettuate nell'interesse della Società e sono regolate a condizione di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate tra due parti indipendenti.

Si ricorda infine che, nell'ambito delle regole di *corporate governance* di cui si è dotato il Gruppo Enel e dettagliate nello specifico capitolo del presente bilancio, sono state previste le condizioni per assicurare che le operazioni con parti correlate vengano effettuate nel rispetto di criteri di correttezza procedurale e sostanziale.

Nel corso del mese di novembre 2010 il Consiglio di Amministrazione di Enel SpA ha approvato una procedura che disciplina l'approvazione e l'esecuzione delle operazioni con parti correlate poste in essere da Enel SpA, direttamente ovvero per il tramite di società controllate. Tale procedura (reperibile all'indirizzo http://www.enel.com/it-IT/governance/rules/related_parties/) individua una serie di regole volte ad assicurare la trasparenza e la correttezza, sia sostanziale sia procedurale, delle operazioni con parti correlate ed è stata adottata in attuazione di quanto disposto dall'art. 2391 *bis* del codice civile e dalla disciplina attuativa dettata dalla CONSOB. Si segnala che nel corso dell'esercizio 2012 non sono state realizzate operazioni con parti correlate per le quali fosse necessario procedere all'inserimento in bilancio dell'informativa richiesta dal Regolamento adottato in materia con delibera CONSOB n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010.

Di seguito si evidenziano i rapporti di natura commerciale, finanziaria e diversi tenuti dalla Società con le proprie parti correlate.

Rapporti commerciali e diversi

Esercizio 2012

Millioni di euro	Crediti	Debiti	Costi		Ricavi	
			Beni	Servizi	Beni	Servizi
	al 31.12.2012		2012		2012	
Imprese controllate:						
- Carboex SA	-	-	-	-	-	0,1
- Concert Srl	-	-	-	-	-	0,1
- Endesa Distribución Eléctrica SL	22,0	-	-	-	-	19,6
- Endesa Energía XXI SL	0,4	-	-	-	-	(0,7)
- Endesa Generación Portugal SA	0,2	-	-	-	-	-
- Endesa Generación SA	14,0	-	-	-	-	14,9
- Endesa Ingeniería SLU	0,4	-	-	-	-	0,2
- Endesa Ireland Ltd	-	-	-	-	-	0,6
- Endesa Latinoamérica SA	1,2	0,7	-	0,7	-	1,2
- Endesa Operaciones y Servicios Comerciales SL	0,1	-	-	-	-	0,3
- Endesa Red SA	0,2	-	-	-	-	0,2
- Endesa SA	1,6	6,9	-	4,7	-	3,2
- Endesa Servicios SL	0,1	-	-	-	-	0,1
- Enel Distributie Banat SA	0,9	-	-	-	-	1,0
- Enel Distributie Dobrogea SA	0,7	-	-	-	-	0,5
- Enel Distributie Muntenia SA	1,4	-	-	-	-	1,4
- Enel Distribuzione SpA	340,4	156,8	-	10,7	-	102,9
- Enel Energia SpA	39,5	5,8	-	-	-	38,6
- Enel Energie Muntenia SA	0,2	-	-	-	-	0,1
- Enel Energie SA	0,2	-	-	-	-	0,1
- Enel Energy Europe SL	-	0,5	-	-	-	(3,7)
- Enel France Sas	1,1	0,3	-	0,2	-	0,7
- Enel Green Power International BV	1,2	-	-	-	-	-
- Enel Green Power Partecipazioni Speciali Srl	-	0,7	-	-	-	-
- Enel Green Power Portoscuso Srl	0,2	-	-	-	-	-
- Enel Green Power Romania Srl	0,2	-	-	-	-	-
- Enel Green Power SpA	121,8	6,5	-	-	-	27,6
- Enel Green Power Latin America BV	3,8	-	-	-	-	-
- Enel Green Power North America Inc.	0,9	0,3	-	0,5	-	0,1
- Enel Ingegneria e Ricerca SpA	18,4	14,5	-	6,4	-	6,2
- Enel Investment Holding BV	1,7	-	-	-	-	-
- Enel M@p Srl	0,3	0,1	-	-	-	-
- Enel OGK-5 OJSC	18,3	2,0	-	1,4	-	5,5
- Enel Produzione SpA	130,7	173,2	-	0,3	-	45,4
- Enel Romania Srl	8,4	0,6	-	0,5	-	1,5
- Enel Servicii Comune SA	2,6	0,4	-	0,2	-	0,3
- Enel Servizi Srl	32,2	57,4	-	58,5	-	12,7
- Enel Servizio Elettrico SpA	15,3	96,5	-	0,1	-	11,9
- Enel Sole Srl	4,6	4,4	-	0,1	-	3,1
- Enel Stoccaggi Srl	0,1	-	-	-	-	0,1
- Enel Trade SpA	7,3	38,2	0,9	0,4	-	8,2
- Enel Unión Fenosa Renovables SA	1,9	-	-	-	-	-
- Enel.Factor SpA	0,3	2,7	-	-	-	0,1

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI - DOC. XV, N. 157

Millioni di euro	Crediti	Debiti	Costi		Ricavi	
			Beni	Servizi	Beni	Servizi
	al 31.12.2012		2012		2012	
Imprese controllate:						
- Enel.NewHydro Srl	0,1	1,4	-	-	-	0,1
- Enel.Re Ltd	0,1	-	-	-	-	0,2
- Enel.si Srl	16,7	9,9	-	-	-	3,4
- Enelpower SpA	0,4	3,5	-	-	-	0,1
- ENERGIA	(4,4)	-	-	-	-	2,8
- Gas y Electricidad Generación SAU	1,1	-	-	-	-	2,6
- Marcinelle Energie SA	0,4	-	-	-	-	-
- Nuove Energie Srl	0,8	0,7	-	-	-	0,7
- RusenErgoSbytt LLC	-	0,2	-	0,2	-	-
- Slovenské elektrárne AS	15,0	1,0	-	0,7	-	11,0
- Sodesa - Comercialização de Energia SA	0,1	-	-	-	-	0,1
- Sviluppo Nucleare Italia Srl	0,1	4,2	-	1,3	-	0,1
- Unión Eléctrica de Canarias Generación SAU	11,6	-	-	-	-	6,1
- Wisco SpA	-	-	-	-	-	0,2
Totale	836,8	589,4	0,9	86,9	-	331,5
Altre parti correlate:						
- Enel Cuore Onlus	0,2	-	-	-	-	0,5
- Fondenel	0,3	-	-	-	-	0,2
- GSE	0,9	-	-	-	-	-
- Fondirigenti	-	-	-	-	-	0,9
- Poste Italiane	0,1	-	-	-	-	-
- Terna	0,2	-	-	-	-	-
Totale	1,7	-	-	-	-	1,6
TOTALE GENERALE	838,5	589,4	0,9	86,9	-	333,1